

- da tratti di cortine edilizie residenziali di media volumetria di interesse ambientale
- dalla emergenza architettonica ed ambientale dell'ex Istituto Figlie dei Militari, di valore ambientale e documentario
- da cortine edilizie e nuclei di edilizia residenziale a villini di significato documentario e interesse ambientale

nel tratto di Corso Giovanni Lanza

- da cortine e da tratti di cortine di edilizia residenziale di media volumetria, di matrice culturale art-déco e anni Trenta, di interesse ambientale
- da nuclei di ville e villini con giardino e da ville isolate, di valore o di significato documentario e/o di valore o interesse ambientale
- dalla emergenza architettonico-paesaggistica della Bastida, poi Chiesa e Convento di S. Maria del Monte (« Cappuccini »), di valore storico-artistico ed ambientale
- dall'innesto sull'asse di un sistema di antiche strade collinari di valore documentario e ambientale
- dalla presenza di un edificio daziario in Corso Moncalieri, all'innesto di Corso Giovanni Lanza, di valore documentario e ambientale

(cfr. relazioni ambiti 21/1b, 22/1b, 22/1a)

(cfr. anche relazione aree collinari 22/C1 e 22/C21).

Direttrice d.4

« Corso Lepanto (tratto) -
Via Romolo Gessi - Corso Racconigi -
Corso Svizzera (tratto) »

I. DEFINIZIONE

Direttrice semianulare di sviluppo urbano

— costituita dal Corso Lepanto (tratto), suo proseguimento in Via Romolo Gessi, Corso Racconigi, Corso Svizzera (tratto)

— segnalata di significato documentario e di interesse ambientale.

II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

La direttrice corrisponde, da Largo Tirreno a Corso Appio Claudio, all'arteria baricentrica nord sud della espansione urbanistica nel settore occidentale della città oltre la Cinta Daziaria del 1853, espansione corrispondente al *Piano Regolatore Edi-*

lizio per la regione di S. Paolo [...], deliberato nel 1898 e approvato con Decreto Reale nel 1901. La strada principale prevista dal piano iniziava a sud in corrispondenza dello svincolo ferroviario dell'attuale Largo Tirreno ed interessava un vasto territorio, già in parte lottizzato e costruito in corrispondenza dei nuclei originari di Campidoglio, Francia, Censia, Monginevro e S. Paolo, disposti in prossimità delle industrie allora in via di sviluppo. Il corso terminava a nord in prossimità del Tiro a Segno Nazionale, sul ciglio del Canale della Pellerina.

Il progetto urbanistico tendeva alla ricomposizione formale e funzionale della città entro limiti più regolari e più equidistanti dal nucleo centrale, estendendo nella direzione ovest i limiti di fabbricazione e le normative proprie di un aggregato urbano. Intento dichiarato del piano era quello di razionalizzare l'assetto delle borgate suddette « dove la speculazione privata aveva suddiviso i terreni agricoli in aree fabbricative secondo progetti privati arbitrari, ispirati al puro interesse del momento per la vendita delle aree... » (*Atti Municipali*, 24 ottobre 1906).

La direttrice ha assunto da sempre anche funzione di spazio di relazione e di collegamento dei quartieri interessati dal suo percorso baricentrico, in quanto è costituita da viale alberato con sedime centrale pedonalizzato, per passeggio e per mercati ri-nali.

III. QUALIFICAZIONE E CONNESSIONI

La direttrice d.4 è connotata

nel tratto da Piazza Robilant a Largo Francia

— da una sostanziale identità di immagine urbanistica e di paesaggio urbano, di interesse ambientale e documentario

— da filari di alberi pregiati e da un sedime centrale pedonalizzato fruibile per mercati e per passeggi, con valore e valenze per usi collettivi

— da cortine di edilizia residenziale e mista di caratterizzazione eclettica, o anni Trenta, di interesse o valore ambientale

— da nuclei di edilizia economico popolare degli anni Venti di valore ambientale e documentario

— da edifici per l'industria e da attrezzature di valore o di significato documentario

(cfr. relazioni ambiti 5/1 e 4/1)

nel tratto tra Largo Francia e Corso Appio Claudio

— da tratti di cortine edilizie residenziali e miste degli anni Venti, di interesse ambientale

— da nuclei di villini con giardino degli anni Trenta, di interesse ambientale o di significato documentario

— da edifici per l'industria e da attrezzature di servizio di valore o di significato documentario

— dalla persistenza di sedime stradale centrale fruibile per mercati e passeggio

(cfr. relazione ambito 6/2 e relazione asse a.1)